

**MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI -
DIREZIONE GENERALE PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE
ECONOMICA, LA PROMOZIONE, LA QUALITÀ E LA STANDARDIZZAZIONE
DELLE PROCEDURE**

**ITALIA, ROMA, VIA DEL COLLEGIO ROMANO N.27, CAP. N. 00186
TELEFONO N. 0039.0667232012, TELEFAX N. 0039.0667232917**

**DISCIPLINARE DI GARA
PER L'APPALTO DEI
SERVIZI DI PROMOZIONE E DI COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO
CULTURALE**

CODICE CIG: 0219554DAD

DISPOSIZIONI GENERALI.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata mediante procedura aperta in favore dell'Impresa concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, in conformità di quanto previsto negli artt. 81 e 83 del D.Leg.vo. 163/2006.

L'aggiudicazione definitiva sarà subordinata all'espletamento delle verifiche e agli accertamenti necessari anche ai fini della normativa antimafia.

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, in seguito denominato anche MiBAC, senza che le Imprese concorrenti possano avanzare alcuna rivendicazione, pretesa o richiesta di indennizzo, si riserva il diritto di: a) non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna offerta risulti conveniente o idonea, in conformità di quanto previsto dall'art. 81, 3°, del D.Leg.vo. 163/2006; b) procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; c) sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente; d) non concludere motivatamente il contratto anche qualora sia in precedenza avvenuta l'aggiudicazione.

Responsabile del Procedimento per la presente procedura, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.Leg.vo. 163/2006, è l'Architetto Antonella Mosca del MiBAC.

1. OGGETTO ED IMPORTO DELL'APPALTO.

L'appalto ha per oggetto, alle condizioni previste nel presente disciplinare di gara, nel Capitolato tecnico allegato sub 1 e nel Modello di Contratto allegato sub 3, l'affidamento dei servizi di promozione e di comunicazione del patrimonio culturale nazionale.

L'importo posto a base di gara per i complessivi 12 (dodici) mesi della durata del servizio è di Euro 3.552.282,83 (tremilionicinquecentocinquantadue miladuecentottantadue/83), al netto dell'I.V.A., di cui Euro 4.250,00 (quattromiladuecentocinquanta/00) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Le prestazioni e le altre condizioni che disciplinano l'appalto sono contenute nel Capitolato tecnico e nel Modello di Contratto.

Non saranno ammesse varianti rispetto al Capitolato Tecnico ed al presente Disciplinare di gara.

2. DOCUMENTI PER PARTECIPARE ALLA GARA.

Tutti i documenti per la partecipazione alla gara, di seguito indicati, sono disponibili sul sito internet www.beniculturali.it:

- Bando della gara;
- il presente Disciplinare della gara;
- Capitolato tecnico;
- Facsimile dell'Offerta Economica;
- Modello del Contratto;
- Tabella contenente l'indicazione del numero degli ex LSU da impiegare nell'appalto con indicazione del relativo inquadramento e del livello retributivo.

Eventuali richieste di chiarimenti dovranno pervenire per iscritto, o per mezzo del telefax al seguente n° 06.67232917, o tramite posta elettronica al seguente indirizzo progetti2009@beniculturali.it, entro e non oltre 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi antecedenti la data di scadenza fissata per la presentazione dell'offerta.

Le risposte saranno rese pubbliche, anche in unica soluzione, sul sito internet del MiBAC: www.beniculturali.it, entro e non oltre 6 (sei) giorni naturali e consecutivi antecedenti la data di scadenza fissata per la presentazione dell'offerta.

3. DURATA DELL'APPALTO.

Il contratto avrà la durata di 12 (dodici) mesi con decorrenza dalla data di conclusione del contratto stesso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di ricorrere alla procedura negoziata, ai sensi dell'articolo 57, comma 5 lettera b), del decreto legislativo n. 163/2006.

4. SOGGETTI AMMESSI.

E' ammessa la partecipazione di Imprese singole, imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande secondo la disciplina stabilita dall'art. 37 del D.Lgs. n.163/2006, nonché di Consorzi di Imprese, secondo la disciplina prevista dagli artt. 34, 35, e 36, del D.Lgs. n.163/2006. Sarà, inoltre, ammessa la partecipazione delle Imprese stabilite in altri Paesi membri dell'Unione Europea, nelle forme previste nei Paesi di residenza.

E' fatto divieto alle Imprese concorrenti di partecipare alla gara in forma individuale e contemporaneamente in forma associata, ovvero di partecipare in più RTI o Consorzi, pena l'esclusione dalla gara dell'Impresa singola e dei RTI o Consorzi ai quali l'Impresa medesima partecipi.

5. FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO - DISCIPLINA DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO - MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO.

Il costo del servizio sarà sostenuto dal MiBAC, mediante l'utilizzo degli introiti provenienti dal gioco del Lotto, come previsto dal Decreto Ministeriale del 19 giugno 2007.

Lo svolgimento del servizio sarà regolato così come indicato nel presente Disciplinare, nel Capitolato tecnico e nel modello di contratto.

Le modalità di fatturazione e di pagamento sono stabilite nel Modello di Contratto.

6. CAUZIONE PROVVISORIA.

6.1 Cauzione provvisoria

Ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006, le imprese partecipanti alla gara dovranno corredare la propria offerta con una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta medesima di Euro 35.522,83 (trentacinquemilacinquecentoventidue/83) pari all'1% dell'importo presunto dell'appalto al netto dell'I.V.A., trovando applicazione la riduzione del 50% stabilita nel predetto art. 75, comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006, in quanto le Imprese concorrenti dovranno, a pena di esclusione, essere in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2000 relativa all'attività oggetto della gara.

La cauzione dovrà essere costituita secondo le modalità di cui alla Legge n. 348/1982 (numerario o titoli di Stato, fidejussione bancaria o polizza assicurativa) e dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza fissata per la presentazione dell'offerta.

Si precisa che in caso di fidejussione bancaria o polizza assicurativa questa dovrà avere sottoscrizione, dalla quale si evinca con chiarezza il potere di firma del fideiussore o dell'assicuratore, autenticata da notaio; dovrà essere, inoltre, incondizionata e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Amministrazione.

La cauzione sarà svincolata ai concorrenti non aggiudicatari dopo l'aggiudicazione provvisoria ed al concorrente aggiudicatario all'atto della stipulazione del contratto.

La cauzione copre e potrà essere escussa: (a) in caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario; (b) in caso di falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta ovvero qualora non venga fornita la prova del possesso dei requisiti di capacità morale, economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti; (c) in caso di mancata produzione della documentazione richiesta nel termine stabilito o in quello eventualmente prorogato.

Ai sensi del comma 8 dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 le imprese partecipanti alla gara dovranno corredare la propria offerta da una dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. n. 385/1993 contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a

richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria in favore dell'Amministrazione, con sottoscrizione autenticata, sempre a pena di esclusione, da pubblico ufficiale a ciò deputato.

In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito, la cauzione provvisoria, a pena di esclusione, dovrà essere intestata a tutte le imprese raggruppande.

6.2 Cauzione definitiva

Ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, a garanzia di tutte le obbligazioni contrattuali, l'aggiudicatario della gara dovrà presentare, prima della stipula del contratto, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali, una cauzione pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti il 10%; qualora il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento sarà di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La cauzione dovrà essere costituita secondo le modalità di cui alla Legge n. 348/1982 (numerario o titoli di Stato, fidejussione bancaria o polizza assicurativa), con le medesime modalità descritte al paragrafo che precede.

Lo svincolo di tali garanzie sarà effettuato secondo le modalità previste dall'art. 113, comma 3° del D.Lgs. n. 163/2006.

6.3 Responsabilità e polizza assicurativa

L'aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni tanto del fornitore stesso, quanto dell'Amministrazione contraente e/o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da terzi.

Anche a tal fine, ma non limitando la predetta responsabilità, l'aggiudicatario, prima della stipula del contratto è obbligato a stipulare una polizza assicurativa, con primario istituto assicurativo, a massimale unico non inferiore a Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni//00) a copertura da rischio per responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto del contratto, per qualsiasi danno che il fornitore possa recare all'Amministrazione, ai propri dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi, anche con riferimento ai servizi prestati, inclusi i danni da trattamento dei dati personali. Tale polizza dovrà avere durata pari a quella del contratto. Resta ferma la responsabilità del fornitore per danni non coperti ovvero per gli eventuali maggiori danni eccedenti il massimale assicurato.

Con riguardo agli articoli 1892 e 1893 del c.c., in nessun caso eventuali riserve o eccezioni derivanti dal fornitore saranno opponibili all'Amministrazione.

Qualora l'Aggiudicatario fosse già provvisto di un'idonea polizza assicurativa con primario istituto assicurativo a copertura del rischio da responsabilità civile di cui sopra, dovranno essere comunque rispettate le prescrizioni contenute negli atti di gara.

7. DATA E LUOGO DELLO SVOLGIMENTO DELLA GARA E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.

Le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione dalla gara, entro il termine perentorio delle ore 12:30 del 19/11/2008, mediante servizio postale od a mezzo di Agenzia di recapito autorizzata, ovvero a mano, al seguente indirizzo: Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Ufficio Corrispondenza - Via del Collegio Romano n. 27 – 00186- ROMA, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 18.00.

Il recapito del plico sarà ad esclusivo rischio del mittente, pertanto i plichi pervenuti oltre il suddetto termine saranno considerati come non consegnati anche se spediti prima della scadenza del termine medesimo.

Non saranno ritenute valide le offerte presentate oltre tale termine anche se in sostituzione o per integrazione di offerte presentate tempestivamente.

I plichi, a pena di esclusione, dovranno essere siglati e sigillati sui lembi di chiusura con materiale plastico o con ceralacca e chiusi in modo idoneo ad assicurare l'integrità e la segretezza del loro contenuto e dovranno, recare in alto, ben visibile, oltre all'intestazione del mittente (in caso di Raggruppamenti o Consorzi dovranno essere indicati i nominativi di tutte le Imprese) e all'indirizzo del mittente stesso, la dicitura ***“Gara d'appalto per il servizio di promozione e di comunicazione del patrimonio culturale nazionale - Non aprire”***.

I plichi, a pena di esclusione, dovranno contenere 3 (tre) buste, a loro volta siglate e sigillate sui lembi di chiusura con materiale plastico o con ceralacca e chiuse in modo idoneo ad assicurare l'integrità e la segretezza del loro contenuto, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente BUSTA A – “Documentazione amministrativa”, BUSTA B – “Offerta tecnica”, BUSTA C – “Offerta economica”.

8. BUSTA A – “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

Le Imprese concorrenti dovranno presentare, a pena esclusione, includendoli nella busta contrassegnata dalla denominazione BUSTA A: “Documentazione amministrativa” tutti i documenti richiesti nei punti III.2.1) e III.2.2) del Bando di gara e precisamente:

A) la qualità di legale rappresentante della Ditta e l'idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione della documentazione di gara;

B) certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese, contenente la dicitura antimafia, o di iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza, se trattasi di concorrente di Stato membro dell'UE, in conformità di quanto previsto nell'art. 39 del D.Lgs. n. 163/2006; ovvero dichiarazione sostitutiva, attestante almeno: 1) la denominazione sociale dell'Impresa, 2) l'attività specifica dell'Impresa, 3) il capitale sociale, 4) le persone che hanno la rappresentanza legale agli effetti di impegnare validamente l'Impresa, rilasciare procure e quietanze, nonché riscuotere somme, 5) l'ubicazione delle diverse sedi e 6) l'assenza dell'adozione di provvedimenti e sanzioni antimafia a carico degli amministratori, direttori e procuratori dell'Impresa;

C) dichiarazione attestante la non sussistenza di alcuno dei motivi di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;

D) che non ricorrono le cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui alla L. 575/65 e successive modifiche e integrazioni, nonché del D.Lgs. 8 agosto 1994 n. 490 e che le stesse non ricorrano nei confronti delle persone dei legali rappresentanti, dei direttori tecnici e degli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione;

E) dichiarazione ex art. 17, Legge n. 68/1999 del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché dichiarazione sostitutiva dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/1999 resa dal legale rappresentante dell'Impresa ai sensi degli artt. 38 e 47, del D.P.R. 445/2000;

F) dichiarazione attestante e/o contenente:

1) l'inesistenza di situazioni di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c. con altre Imprese partecipanti alla gara e la consapevolezza che saranno escluse dalla gara le Imprese concorrenti per le quali si accerti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, ovvero coinvolte in situazioni oggettive lesive della "par condicio" tra le Imprese concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte;

2) la consapevolezza che in caso di accertata mancanza dei requisiti dichiarati, MiBAC procederà all'esclusione dell'Impresa concorrente dalla gara e al conseguente incameramento della cauzione provvisoria;

3) l'accettazione, senza condizione e riserva alcuna, di tutte le norme contenute nel Disciplinare di gara, nel Capitolato Tecnico e nel modello di Contratto;

4) la cognizione e la valutazione di ogni elemento, fatto e circostanza che possano influire sulla determinazione della propria offerta per lo svolgimento dell'appalto;

5) l'assunzione dell'obbligo, con specifico riferimento all'oggetto della gara, di mantenere ferma la propria offerta per 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta medesima e la consapevolezza, nonché l'accettazione che il MiBAC si riserva, di non procedere in qualunque momento all'espletamento della gara e/o alla successiva aggiudicazione, senza che l'Impresa possa avanzare alcuna rivendicazione, pretesa, aspettativa o richiesta di indennizzo;

6) l'impegno di assumere, entro 15 giorni solari dall'aggiudicazione provvisoria dell'appalto, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, n. 85 persone appartenenti alla categoria degli ex Lavoratori Socialmente Utili, già impiegati ed operativi nell'ambito delle prestazioni oggetto della gara, i cui livelli sono indicati nella tabella allegata sub 4;

G) dichiarazione in carta semplice, senza autentica di firma, con cui il Concorrente attesti che, in caso di aggiudicazione dell'appalto, si impegna a garantire:

a) la regolarità delle assunzioni nei confronti dei dipendenti occupati nelle prestazioni del servizio;

b) l'applicazione di condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro delle categorie e dagli accordi decentrati ed integrativi;

- c) l'osservanza delle norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali;
- d) l'adozione di tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

H) l'originale o la copia autentica della ricevuta del versamento del contributo dovuto per effetto dell'art. 1 comma 67 della Legge 266/2005, a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture, ai sensi della delibera della stessa Autorità del 24 gennaio 2008, versamento da effettuarsi sul conto corrente postale n. 73582561, intestato alla "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246 - 00186 Roma codice fiscale 97163520584;

La causale del versamento deve riportare il codice fiscale della ditta e il codice CIG della presente procedura indicato nel bando.

I) Modello di Contratto siglato e controfirmato per accettazione su ogni pagina dal Legale rappresentante o procuratore del/i concorrente/i ed eventualmente dalle imprese ausiliarie.

Nel caso di imprese temporaneamente riunite, o che dichiarano di volersi riunire, la documentazione che precede dovrà essere presentata, a pena di esclusione, da ciascuna Impresa del Raggruppamento o Consorzio costituito o costituendo.

In caso di Raggruppamento di imprese costituito, dovrà essere prodotta dall'Impresa mandataria, a pena di esclusione la seguente documentazione:

- 1) l'atto costitutivo del Raggruppamento di Imprese, in conformità dell'art. 37 del del D.Lgs. n. 163/2006;
- 2) il mandato collettivo irrevocabile di rappresentanza conferito all'Impresa mandataria dalle Imprese mandanti per scrittura privata autenticata o atto pubblico;
- 3) la procura conferita per atto pubblico o mediante scrittura privata autenticata alla persona che esprima l'offerta per conto dell'Impresa mandataria;
- 4) dichiarazione relativa alle parti di servizio che saranno eseguite dalle singole Imprese;

In caso di Raggruppamento di Imprese non ancora costituito, dovrà essere prodotto, a pena di esclusione un atto di impegno con il quale le Imprese raggruppande:

- 1) assumano l'obbligo di costituirsi in raggruppamento in caso di aggiudicazione della gara;
- 2) indichino le parti del servizio che saranno eseguite dalle Imprese singole;
- 3) si obblighino, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006;
- 4) indichino espressamente la mandataria.

Nel caso di imprese riunite in Consorzio dovrà essere prodotta copia dello atto costitutivo del Consorzio contenente l'indicazione delle Imprese consorziate e i certificati d'iscrizione nei Registri delle Imprese, ovvero le dichiarazioni sostitutive rese secondo le modalità e aventi il contenuto indicato nel primo periodo del

paragrafo III.2.1 del bando di gara, i quali dovranno essere prodotti sia per il Consorzio costituito sia per le Imprese consorziate.

A pena di esclusione, i Consorzi, oltre a certificare l'elenco nominativo delle Imprese consorziate, dovranno indicare a quale di esse sarà affidato il servizio oggetto del bando.

Le Imprese concorrenti dovranno, altresì, presentare a pena esclusione, includendoli sempre nella busta contrassegnata dalla denominazione BUSTA A: "Documentazione amministrativa" i documenti richiesti nel punto III.2.2) Capacità economica e finanziaria del Bando di gara, e precisamente:

a) idonea dichiarazione bancaria rilasciata da due primari Istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993, attestante la solidità economica e finanziaria dell'Impresa concorrente;

b) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, relativa al fatturato globale d'impresa che, nel triennio 2005-2007 non deve essere stato inferiore a € 10.656.848,49

c) dichiarazione attestante di aver realizzato, complessivamente negli ultimi tre esercizi 2005-2007, un fatturato specifico (al netto di IVA), relativo al servizio oggetto della gara, non inferiore a complessivi Euro 3.552.282,83 (tre milioni cinquecentocinquantaquattromila duecentottantadue/83).

In caso di raggruppamento di Imprese e di Consorzi il requisito di cui alla lett. a) che precede dovrà essere posseduto da ciascuna Impresa del Raggruppamento o del Consorzio; mentre i requisiti di cui alle lettere b) e c) dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% dalla Impresa mandataria o da una delle Imprese consorziate. La percentuale residua dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o consorziate ognuna delle quali, a pena di esclusione, non dovrà avere una percentuale inferiore al 10%. Quanto sopra, fermo restando che la sommatoria dei predetti requisiti posseduti dalla Impresa mandataria o da una delle Imprese consorziate e dalle altre Imprese riunite o consorziate dovrà essere almeno pari ai requisiti complessivi richiesti.

Le Imprese concorrenti dovranno, infine, presentare a pena esclusione, includendola sempre nella busta contrassegnata dalla denominazione BUSTA A: "Documentazione amministrativa" la documentazione di cui al precedente paragrafo 6.1.

Costituirà motivo di esclusione dalla gara la mancata presentazione anche di uno solo dei documenti previsti nel presente paragrafo 8, nonché la difformità e l'assenza nei documenti e/o nelle dichiarazioni e certificazioni stesse di tutte le indicazioni richieste.

9. BUSTA B – "OFFERTA TECNICA"

Le Imprese concorrenti dovranno, inoltre, presentare a pena esclusione, includendoli nella busta contrassegnata dalla denominazione nella BUSTA B denominata "Offerta Tecnica" i documenti richiesti al punto III.2.3) **Capacità tecnica** del Bando di gara e precisamente:

a) dichiarazione attestante l'elenco dei principali servizi nel settore oggetto della gara prestati negli esercizi 2005-2007, con l'indicazione dell'oggetto, degli importi, delle date e dei committenti pubblici o privati per i quali l'Impresa concorrente dovrà avere almeno concluso ed eseguito un contratto di importo non inferiore ad Euro 3.552.282,83, oppure due contratti di importo non inferiore ad Euro 1.776.141,41 ciascuno;

b) certificazione UNI EN ISO 9001:2000 relativa all'attività oggetto della gara.
In caso di riunione di Imprese o di Consorzi il requisito di cui alla lett. a) dovrà essere posseduto nella misura minima del 40% dalla mandataria o da una delle Imprese consorziate. La percentuale residua dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o consorziate, ognuna delle quali, a pena di esclusione, non dovrà avere una percentuale inferiore al 10%; mentre il requisito di cui alla lettera b) dovrà essere reso e posseduto da tutte le Imprese del Raggruppamento o Consorzio.

Le Imprese concorrenti, a pena di esclusione, dovranno presentare, includendola nella BUSTA B denominata "Offerta Tecnica", una relazione tecnica completa di tutti gli elementi atti a definire compiutamente i servizi offerti.

L'offerta tecnica dovrà essere priva di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico dei servizi offerti, pena l'esclusione dalla procedura.

I dati riportati nell'offerta tecnica e nei suoi allegati saranno vincolanti per l'Impresa offerente nel caso di aggiudicazione.

La relazione tecnica dovrà comunque contenere a pena di esclusione dalla procedura tutti gli elementi volti a definire compiutamente il servizio offerto. Alla relazione tecnica dovranno essere allegati a pena di esclusione, i curricula delle risorse professionali indicate per la gestione del servizio.

La Relazione tecnica dovrà contenere una relazione descrittiva dei servizi offerti e dovrà essere presentata in un originale firmato in ogni pagina dal legale rappresentante dell'Impresa o da un suo Procuratore munito di procura speciale autenticata da un notaio, o in caso di RTI o Consorzi dal Legale rappresentante dell'Impresa mandataria o del Consorzio, ovvero in caso di RTI o di Consorzi da costituire da tutti i rappresentanti legali delle Imprese raggruppande o consorziande o da loro procuratori muniti di procura speciale autenticata da un notaio.

La Relazione Tecnica dovrà essere redatta evidenziando in modo completo e dettagliato:

- o la conformità a quanto richiesto dal Capitolato Tecnico, nonché i miglioramenti rispetto ai requisiti minimi richiesti
- o tutti gli elementi che l'Impresa concorrente riterrà utile fornire ai fini della valutazione dell'offerta con riferimento ai criteri tecnici di valutazione stabili nel presente disciplinare e nel capitolato tecnico

Dal punto di vista editoriale la relazione tecnica dovrà essere:

- o prodotta su fogli singoli di formato A4, attribuendo una numerazione progressiva ed univoca delle pagine e riportando su ciascuna di essa il numero della pagina ed il numero totale di pagine (ad esempio, Pag. 3 di)
- o costituita da un numero di pagine non superiore a pag. 70 (settanta).
- o la formattazione del documento deve rispettare i seguenti limiti:

- font size: 12
- interlinea: 1,5

10. BUSTA C – “OFFERTA ECONOMICA”

Le Imprese concorrenti, a pena di esclusione, dovranno presentare, includendola nella BUSTA C denominata “Offerta economica”, la dichiarazione della propria offerta economica, la quale dovrà essere formulata in conformità del facsimile allegato sub 2 e secondo le modalità di seguito indicate.

La dichiarazione contenente l'offerta economica dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal Legale rappresentante dell'Impresa o da un suo Procuratore munito di procura speciale autenticata da un notaio o in caso di RTI o Consorzi dal Legale rappresentante dell'Impresa mandataria o del Consorzio, ovvero in caso di RTI o di Consorzi da costituire da tutti i rappresentanti legali delle Imprese raggruppande o consorziande o da loro procuratori muniti di procura speciale autenticata da un notaio.

L'offerta dovrà essere formulata calcolando la percentuale di ribasso sul prezzo posto a base d'asta al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

La percentuale del ribasso e il risultato del ribasso dovranno essere espressi in cifre e in lettere. In caso di contrasto tra l'indicazione in cifre e quella in lettere prevarrà l'indicazione in lettere. In caso di contrasto tra la percentuale del ribasso e il risultato del ribasso prevarrà la prima.

La percentuale del ribasso e il relativo risultato dovranno essere formulati impiegando soltanto due decimali, con arrotondamento del secondo decimale al centesimo di Euro superiore se il terzo decimale sarà pari o superiore a cinque rimanendo invariato il secondo decimale se il terzo decimale sarà inferiore a cinque.

Non saranno ammesse offerte parziali, in aumento e/o condizionate.

Il MiBAC potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una offerta valida, purché ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Le offerte anormalmente basse saranno individuate così come prescritto dall'art. 86 del D.Leg.vo. 163/2006, e valutate in base ai criteri di verifica e secondo la procedura stabiliti negli artt. 86, 87 e 88 del predetto D.Leg.vo. 163/2006.

Il concorrente dovrà presentare, pertanto, a pena di esclusione:

1. Le giustificazioni delle voci di prezzo che concorrano a formare un importo non inferiore al 100% di quello offerto. Si applicheranno le disposizioni di cui agli artt. 87 ed 88 del D.lgs. n. 163/2006. Non sono ammesse, ai sensi dell'art. 87 comma 3 del D.lgs. n. 163/2006, giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge.

Ai fini di quanto sopra, le giustificazioni richieste dovranno contenere, in modo chiaro e non equivoco:

- a. Prezzo stimato, corredato delle relative analisi per ogni singola voce di prezzo;
- b. monte ore uomo stimati per ogni singola prestazione da rendersi; l'indicazione delle attrezzature e dei macchinari che verranno utilizzati dal concorrente per l'esecuzione del servizio appaltato, la cui disponibilità dovrà essere comprovata - ove già in proprietà del

raggruppamento medesimo – a mezzo di copia conforme all'originale del registro dei beni ammortizzabili, dal quale risultino i costi depurati dall'ammortamento totale o parziale sino ad oggi maturato, ovvero – per i beni non in proprietà – mediante copia conforme all'originale degli impegni negoziali assunti, che ne garantiscano l'utilizzo;

c. l'indicazione delle spese generali e dell'utile stimato.

Le analisi dei prezzi e le altre giustificazioni dei prezzi di cui al presente punto avranno rilievo solo ed esclusivamente per l'esame e la valutazione dell'eventuale riscontro dell'anomalia dell'offerta. Resta, quindi, espressamente esclusa qualsivoglia rilevanza di carattere contrattuale dei documenti predetti come dell'eventuale accettazione delle analisi e giustificazioni predette.

11. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006, sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

- a:prezzo: **punti 30**
- b:valore tecnico: **punti 70.**

Ai soli fini dell'aggiudicazione saranno attribuiti per ciascuno dei predetti elementi dei coefficienti convenzionali con i quali si determinerà un punteggio complessivo P da attribuire a ciascuna offerta.

La valutazione del punteggio complessivo P da attribuire a ciascuna offerta discenderà dalla formula:

$$P = a + b$$

PREZZO:

L'offerta economica sarà valutata applicando la seguente formula:

$$a = 30 \times \frac{(C_{\max} + C_{\min} - C_i)}{C_{\max}}$$

Dove:

a è il punteggio dell'offerta economica oggetto di valutazione;

C_{max} è l'importo dell'offerta economica maggiore;

C_{min} è l'importo dell'offerta economica minore;

C_i è l'importo dell'offerta economica oggetto di valutazione.

VALORE TECNICO

Relativamente all'offerta tecnica, il punteggio sopraindicato sarà attribuito sulla base dei criteri di valutazione di seguito indicati:

PROPOSTA TECNICA	PUNTEGGIO MASSIMO
Modalità organizzative relativamente alle attività di progettazione, realizzazione grafica e stampa dei materiali editoriali	15
Gruppo di lavoro (numero del personale impiegato, qualifica professionale, definizione e attribuzione delle mansioni)	15
Metodologie, attrezzature e soluzioni tecnologiche previste	15
Modalità di esecuzione relativamente all'attività di fornitura dei materiali integrativi dello stand	15
Modalità attuative del servizio di trasporto	5
Tempistica di attuazione del servizio di assistenza tecnica	5
<i>TOTALE</i>	<i>70</i>

12. SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni di cui all'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006.

A tal fine l'Impresa concorrente dovrà presentare una dichiarazione, da inserire nella BUSTA A – Documentazione Amministrativa, che attesti tale volontà, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006, con l'indicazione delle attività che si intendono subappaltare, non oltre, però il limite legale del 30% dell'importo complessivo del contratto d'appalto.

Non sarà autorizzato l'affidamento in subappalto ad Imprese che singolarmente possiedano i requisiti economici e tecnici per la partecipazione alla gara.

13. AVVALIMENTO

E' ammesso l'avvalimento nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni stabiliti dall'art. 49 del D.Leg.vo 163/2006.

A tal fine, l'Impresa concorrente che intenda far ricorso all'avvalimento dovrà produrre nella BUSTA A – Documentazione Amministrativa, la seguente documentazione:

- a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa concorrente, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la

partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti di cui intende avvalersi e contenente l'indicazione dell'Impresa ausiliaria;

- b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di ordine generale indicati nell'articolo 38 del D.Leg.vo n. 163/2006;
- c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa ausiliaria mediante la quale essa si obbliga verso l'Impresa concorrente e verso il MiBAC a mettere a disposizione per tutta la durata del contratto di appalto i requisiti di cui è carente l'Impresa concorrente;
- d) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa ausiliaria mediante la quale quest'ultima attesti che non partecipa alla gara in proprio o in forma associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D. Leg.vo. n. 163/2006, né si trova in una delle situazioni di cui al medesimo articolo 34, comma 2, con una delle altre Imprese che partecipano alla presente gara;
- e) copia autentica del contratto in virtù del quale l'Impresa ausiliaria si obbliga nei confronti dell'Impresa concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata del contratto ovvero, in caso di avvalimento nei confronti di un'Impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendano i medesimi obblighi previsti dall'articolo 49, 5° comma del D. Leg.vo. n. 163/2006 (obblighi previsti dalla normativa antimafia).

L'Impresa concorrente e l'Impresa ausiliaria saranno responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la conclusione del contratto di appalto.

14. PROCEDIMENTO PER L'AGGIUDICAZIONE. ALTRE INFORMAZIONI

La data e l'ora della prima seduta pubblica di gara sarà comunicata alle Imprese con avviso pubblicato sul sito internet del MiBAC, con congruo anticipo. Alla seduta pubblica tutte le Imprese concorrenti saranno ammesse ad assistere, per mezzo di un solo rappresentante munito di un documento di identificazione con fotografia e relativa delega.

La gara si svolgerà secondo le modalità previste negli artt. 48, 79, 84 e 86 del D.Lgs. n. 163/2006.

La Commissione di gara nominata dal MiBAC procederà all'apertura dei plichi delle sole offerte pervenute in tempo utile.

La Commissione provvederà dapprima a sorteggiare tra tutte le Imprese che hanno presentato l'offerta quelle, in un numero non inferiore al 10% delle offerte presentate, con arrotondamento all'unità superiore, da sottoporre al controllo del possesso dei requisiti richiesti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa.

Procederà quindi all'esame della documentazione contenuta nelle BUSTA "A" Documentazione Amministrativa e, verificata la documentazione presentata da ciascun concorrente, il Presidente della Commissione dichiarerà ammessi alle successive fasi della procedura di gara i soli concorrenti che avranno inoltrato i

plichi e presentato la documentazione amministrativa in modo conforme alle prescrizioni della presente Disciplinare di gara.

Relativamente a questi ultimi procederà, quindi, all'apertura delle offerte tecniche ricevute dai singoli concorrenti.

Dopo aver siglato e fatto siglare dagli altri componenti della Commissione di gara tutta la documentazione tecnica, il Presidente raccoglierà a parte le buste contenenti "l'Offerta Economica" e, in una o più sedute riservate, la Commissione verificherà la completezza e la regolarità di tutta la documentazione presentata assegnando i relativi coefficienti.

Quindi, in seduta pubblica, la Commissione di gara, appositamente riconvocata, dopo aver dato lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche, procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e provvederà ad assegnare i relativi punteggi, calcolati come indicato in precedenza.

La Commissione di gara, in base alla sommatoria del punteggio attribuito ai singoli concorrenti, redigerà una graduatoria e proporrà al Ministero per i Beni e le Attività Culturali l'aggiudicazione provvisoria della gara all'Impresa che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto. Qualora due o più concorrenti abbiano ottenuto lo stesso punteggio, si procederà ai sensi dell'art. 77, del R.D. n. 827/1924.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Le sedute di gara potranno essere sospese ed aggiornate ad altra ora o giorni successivi.

Le convocazioni delle sedute di gara potranno essere effettuate con apposito telegramma e/o lettera raccomandata A.R. e/o fax e/o posta elettronica certificata e/o con avviso sul sito internet www.beniculturali.it.

15. CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA

Salvo quant'altro stabilito in altre parti del presente disciplinare di gara:

saranno escluse, senza che sia necessaria l'apertura del plico di invio, le offerte:

- pervenute dopo il termine perentorio già precisato, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;
- prive dei sigilli e/o delle sigle richieste o che rechino segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza.

Saranno escluse, dopo l'apertura del plico d'invio, le offerte:

- carenti di uno dei documenti richiesti ovvero con tali documenti scaduti.

Saranno escluse dopo l'apertura delle buste interne le offerte:

- mancanti della firma del Legale rappresentante dell'Impresa o di un suo Procuratore munito di procura speciale autenticata da un notaio o in caso di RTI o Consorzi del Legale rappresentante dell'Impresa mandataria o del Consorzio, ovvero in caso di RTI o di Consorzi da costituire di tutti i rappresentanti legali delle Imprese raggruppande o consorziande o di loro procuratori muniti di procura speciale autenticata da un notaio;

- che rechino segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni; sono ammesse le correzioni purché espressamente confermate con sottoscrizioni a margine;
- che contengano, oltre alla offerta economica, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata;
- offerte parziali.

16. ADEMPIMENTI PER LA CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

Il MiBAC mediante la comunicazione ex art. 79 5° comma lettera a) del D.Leg.vo. n. 163/2006 chiederà all'Impresa aggiudicataria di farle pervenire entro 10 giorni solari dalla richiesta, a pena di revoca dell'aggiudicazione stessa, la seguente documentazione in originale o in copia autenticata, qualora non sia già stata prodotta o non sia più valida:

a) certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese contenente la dicitura antimafia di cui al D.P.R. n. 252 del 1998, e di vigenza attestante che l'Impresa non si trova, né si è trovata nell'ultimo quinquennio, in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata e/o in qualsiasi altra situazione equivalente e che nei confronti dell'Impresa stessa non siano in corso alcune delle procedure menzionate;

b) certificato del Casellario Giudiziale e dei Carichi Pendenti, riferiti al titolare dell'Impresa (in caso di Impresa singola), ovvero a tutti gli amministratori muniti di rappresentanza individuati nel certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese, nonché riferiti ad eventuali Direttori tecnici, nonché l'autocertificazione da parte dei medesimi soggetti relativa ad ogni eventuale condanna per la quale vi sia stato il beneficio della non menzione;

c) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli articoli 38, 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, attestante che nei confronti dei soggetti cessati dalle cariche soprammenzionate nel triennio antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Unione Europea che incidono sulla moralità professionale, e che non sia stata pronunciata sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati nell'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18, indicando di avere adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata posta in essere da tali soggetti; in ogni caso saranno applicabili gli artt. 178 del codice penale e 445, comma 2, del codice di procedura penale;

d) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli articoli 38, 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, che l'Impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge del 19 marzo 1990, n. 55;

e) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli articoli 38, 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, che l'Impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente

accertate delle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

f) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli articoli 38, 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, che l'Impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni eventualmente ad essa affidate dal MiBAC o che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

g) dichiarazione rilasciata ai sensi e per gli effetti degli artt. 38, 46 e 47 D.P.R. 445/2000 attestante che all'Impresa non è stata inflitta alcuna delle sanzioni interdittive o delle misure cautelari di cui al D.Leg.vo. 231/2001 che le impediscano di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;

h) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli articoli 38, 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, che l'Impresa non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

i) documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) di cui all'art. 2 D.L. 210/2002, come modificato dalla legge di conversione 266/2002;

j) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli articoli 38, 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, che l'Impresa - nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara – non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

k) certificazione di Sistema di Qualità UNI EN ISO 9001:2000, relativa all'attività oggetto della gara, rilasciata da organismi di certificazione accreditati da Enti partecipanti all'European Cooperation for Accreditation;

l) certificato rilasciato dagli uffici competenti dal quale risulti, ai sensi dell'art. 17 L. 68/1999, l'osservanza delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

m) copia dei bilanci depositati riferiti agli esercizi 2005-2006-2007 completi di nota integrativa per le Società di Capitali o Consorzi; ovvero dichiarazioni annuali dei redditi corredate dalla ricevuta di presentazione per le Imprese individuali e le Società di persone;

n) la cauzione definitiva indicata nel paragrafo 6.2 che precede;

o) la copia dichiarata conforme all'originale ex artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 della polizza assicurativa per la Responsabilità Civile, senza franchigia, per massimali di Euro 5.000.000,00 per danni alle persone e Euro 5.000.000,00 per danni alle cose.;

p) le copie dichiarate conformi agli originali ex artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dei contatti di lavoro subordinato a tempo indeterminato conclusi con le n. 85 persone appartenenti alla categoria degli ex Lavoratori Socialmente Utili, già impiegati ed operativi nell'ambito delle prestazioni oggetto della gara, i cui livelli sono indicati nella tabella allegata sub 4;

q) per le Imprese non residenti, senza stabile organizzazione in Italia, la nomina, nelle forme di legge, del rappresentante fiscale ai sensi degli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, D.P.R. n. 633/1972.

In caso di R.T.I. e di Consorzi:

- la documentazione di cui ai precedenti punti a), b), c), d), e), f), g), h), i), j), k), l), m) e q) dovrà essere presentata: in caso di R.T.I., da tutte le Imprese raggruppate; in caso di Consorzio, da tutte le Imprese consorziate e dal Consorzio stesso; in caso di Consorzio Stabile, Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e Consorzi tra imprese artigiane, dal Consorzio stesso, nonché dalle Imprese per le quali il Consorzio concorre;
- la documentazione di cui ai precedenti punti n), o) e p), dovrà essere presentata: in caso di R.T.I., dall'Impresa mandataria; in caso di Consorzio, dal Consorzio stesso.

Nel caso di aggiudicazione in favore di Raggruppamenti non ancora costituiti l'Impresa mandataria dovrà, inoltre, produrre:

- a) l'atto costitutivo in originale o in copia conforme autentica del raggruppamento di imprese, ai sensi dell'art. 37 del D.Leg.vo n. 163/2006;
- b) il mandato collettivo irrevocabile di rappresentanza conferito alla mandataria dalle Imprese mandanti per scrittura privata autenticata o atto pubblico;
- c) relativa procura conferita per atto pubblico o scrittura privata autenticata alla persona che ha espresso l'offerta per conto dell'Impresa capogruppo o mandataria.

Nel caso di imprese riunite in Consorzio dovrà essere prodotta una copia autentica dello Statuto del Consorzio contenente l'indicazione delle Imprese consorziate. Tutte le dichiarazioni sostitutive dovranno essere corredate dalla fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

In caso di mancato rispetto del termine intimato per la produzione della documentazione richiesta, o in caso di mancata prova della sussistenza anche di una sola delle condizioni di partecipazione dichiarate, il MiBAC dichiarerà la revoca dell'aggiudicazione provvisoria e provvederà all'incameramento o all'escussione della cauzione provvisoria.

Qualora si verificasse l'ipotesi sopraindicata, sarà facoltà del MiBAC procedere all'aggiudicazione provvisoria nei confronti dell'Impresa concorrente che segue in graduatoria.

L'aggiudicazione definitiva sarà disposta dall'organo competente del MiBAC che fisserà il termine per la sottoscrizione del contratto.

In caso di mancata sottoscrizione del contratto nel termine per fatto imputabile all'Impresa aggiudicataria, il MiBAC dichiarerà la revoca dell'aggiudicazione definitiva e provvederà all'incameramento o all'escussione della cauzione provvisoria.

17. TRATTAMENTO DEI DATI

Il MiBAC tratterà i dati in conformità di quanto previsto dal D.Leg.vo 196/2003 esclusivamente ai fini dello svolgimento della gara e della conclusione del contratto di appalto.

Il rifiuto di fornire i dati richiesti dal MiBAC potrà determinare l'impossibilità di ammettere l'Impresa concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione dalla gara stessa o la decadenza dall'aggiudicazione.

Il trattamento dei dati sarà effettuato dal MiBAC in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattare tali dati nel rispetto delle regole di sicurezza previste dal D.Leg.vo 196/2003.

All'Impresa concorrente saranno riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del D.Leg.vo. 196/2003.

Il Direttore Generale

Dott.ssa Maddalena Ragni

Si allegano:

- 1) Capitolato tecnico
- 2) Facsimile offerta economica
- 3) Modello di Contratto
- 4) Tabella Lavoratori Socialmente Utili
- 5) Facsimile Cv.